Phronesis
Associazione Italiana per la Consulenza Filosofica

XXVII SEMINARIO NAZIONALE

La bussola

Consulenza filosofica e (dis)orientamento

Brescia, 22-24 agosto 2025

Phronesis, Associazione Italiana per la Consulenza Filosofica
Via San Donato, 47- Firenze
www.phronesis-cf.com

Sede del Seminario Nazionale
Centro Paolo VI
Brescia

Segreteria Organizzativa
Stefania Bernabeo

Info:
segreteria@phronesis-cf.com
cell. 3355760264

PRESENTAZIONE

"… un processo volto a facilitare anche la *conoscenza di sé*, delle proprie *rappresentazioni* (le attribuzioni di *significato*) sul *contesto* [...] di riferimento, sulle strategie (*consapevoli* o inconsapevoli) che ciascuno di noi mette in atto per *relazionarsi e intervenire sulla propria realtà*, [per] definire autonomamente *obiettivi personali e professionali* che siano legati alle proprie aspirazioni e *motivazioni*, ma che abbiano anche fatto i conti con la realtà nella quale si insiste (o con la nostra disponibilità e possibilità di modificare la realtà o di spostarci per aderire ai nostri *progetti*), [e per] metterci in grado di elaborare (o *ripensare*, rielaborare) un *progetto di vita* e di *agire in modo conseguente* alle scelte relative, [...] affinché [l'uomo] diventi *capace di progettare, orientare, gestire [la propria vita]*, ed esercitare un controllo sugli avvenimenti che la caratterizzano. […] L'opzione antropologica è ben precisa: ciascun soggetto è in grado di *incidere positivamente sulla propria vita e il suo potere su di essa è un valore condiviso* [...]. *Empowerment* delle persone e agentività delle stesse (l'agentività è la capacità e la disposizione di *tradurre le intenzioni in azioni*) sono i due elementi che consentono di valutare l'efficacia di [questo processo]."

Di che processo si tratta? Potrebbe trattarsi del processo messo in atto in una *consulenza filosofica*?

Secondo la nota *Perimetrazione della consulenza filosofica* (cfr. "Phronesis", XI, 2013, n. 19-20, pp. 9-16) "la consulenza filosofica si realizza nel rapporto tra un filosofo consulente e un consultante o un gruppo di consultanti, affrontando le questioni importanti e impegnative della *vita*, mediante l'indagine delle *esperienze individuali*. […], [...] prende le mosse [...] da questioni [...] ([...] relazionali, esistenziali, *decisioni* complesse, dubbi, *revisioni progettuali*, *scelte* […]), [...] opera sulle questioni proposte a partire dalla 'messa in questione' interrogativa [...] dei *vissuti*, dei valori, delle visioni del mondo [...], riconduce il discorso del consultante ai suoi presupposti [...] in modo da far emergere la visione del mondo che essi costituiscono e le eventuali incoerenze e incongruenze con la *vita*; [...] rende possibili *trasformazioni* [...] anche proponendo *percorsi creativi*, metaforici, immaginativi, *aprendo scenari e prospettando alternative*. La consulenza filosofica [opera] sulla base del presupposto che discutere/discernere l³esperienza in modo chiaro, ricco, complesso e profondo sia condizione ottimale per *orientarsi nel mondo*. La consulenza filosofica riguarda l'*esperienza di vita del* consultante, cioè l'*agire concreto in quanto connesso alle forme del pensiero* […]".

In realtà il primo processo è quello dell'*orientamento*, secondo il Ministero per l'Istruzione e il Merito, proposto nei corsi di formazione per i cosiddetti *tutor* dell'orientamento. Difficile, tuttavia, non riconoscere i punti in comune dei due processi. Il confronto potrebbe essere ripetuto anche attingendo ad altre definizioni di orientamento, legate ad esempio ad ambiti professionali piuttosto che scolastici. Possiamo francamente riconoscere che la consulenza filosofica assolve un'azione di orientamento*? Possiamo, anzi, rivendicare all'esercizio stesso del filosofare, come esercizio della conoscenza di sé, la forma più compiuta di orientamento?*

Oggi, come sappiamo, l'orientamento è spesso "appaltato" ad altre professioni. Ma si tratta, in ultima analisi, della nostra *vita*, delle nostre *scelte* di fondo, dei *progetti* che intraprendiamo. Fino a che punto la nostra esistenza può essere resa trasparente a se stessa, se si inforcano *soltanto* occhiali psicologici, pedagogici o sociologici, costruiti secondo le rispettive tradizioni epistemiche, spesso non avvertite dei propri presupposti antropologici, acriticamente assunti?

Durante il Seminario ci chiederemo innanzitutto questo, per verificare come e dove la consulenza filosofica possa offrire il proprio servizio di orientamento in una società notoriamente "liquida", nella quale occorre avere cura soprattutto delle frequenti "transizioni" in campo familiare, professionale, esistenziale… E se proprio i soggetti "in transizione" fossero il nostro *target*, come professionisti?

Poi faremo una carambola su noi stessi e ci chiederemo: "E *Phronesis*, come associazione professionale, verso dove si orienta?"…

PROGRAMMA

venerdì, 22 agosto 2025

14.00	*Registrazione dei partecipanti*
15.00 – 15.30	*Introduzione*
15.30 – 16.30	*Plenaria* Consulenza filosofica e orientamento
16.30 – 17.30	*Videoconferenza* Pieraldo Rovatti: *Il filosofare (dis)orienta?*
17.30 – 19.00	*Plenaria*

sabato, 23 agosto 2025

09.00 – 09.30	*Introduzione*
09.30 – 11.30	*Laboratori* Esempi di consulenze orientanti
11.30 – 13.00	*Plenaria*
15.00 – 16.00	*Videoconferenza* Verso dove "si orientano" le professioni "associative"?
16.00 – 17.00	*Comunicazioni* Come certificare la qualità professionale?
17.00 – 19.30	*Plenaria* Verso dove "si orienta" *Phronesis*?

domenica, 24 agosto 2025

09.00 – 10.30	*Assemblea straordinaria*
10.30 – 12.30	*Plenaria* Non perdiamo la bussola!

N.B. Le diverse attività sono coordinate dal Consiglio Direttivo i cui componenti si avvicenderanno nella loro conduzione